



CITTÀ DI CONVERSANO

Area Metropolitana di Bari

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Art.1 – Finalità e destinatari del servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni.
2. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.
3. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il servizio di trasporto scolastico è istituito per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado residenti nel territorio comunale e che, a causa della distanza fra abitazione e scuola, hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica. Rientrano in tale casistica gli utenti residenti ad una distanza dalla scuola:
 - superiore a 500 metri per la scuola primaria
 - superiore a 1000 metri per le scuola secondaria di primo grado.
4. È nella facoltà dell'Ente rivolgere il servizio anche agli alunni della scuola dell'infanzia.
5. Possono, inoltre, accedere al servizio di trasporto scolastico:
 - gli alunni non residenti nel Comune di Conversano, purché si trovino alle fermate indicate dall'Ente ed ubicate nel territorio comunale;
 - gli alunni non residenti nel Comune di Conversano, per effetto di Convenzioni stipulate tra la Città di Conversano e i rispettivi Comuni.

Art.2 - Organizzazione e funzionamento del servizio

1. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, tenuto anche conto degli orari delle scuole e delle domande di iscrizione al servizio valutate ammissibili, viene definita l'articolazione del Piano annuale del trasporto scolastico individuando le percorrenze, le fermate e gli orari degli scuolabus. Il Piano annuale del trasporto scolastico è consultabile sul sito istituzionale della Città di Conversano, nella sezione dedicata.
2. Il Piano viene articolato in percorsi che si estendono lungo strade pubbliche o di uso pubblico: non potranno essere previsti percorsi in strade private o in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale del mezzo di trasporto. I punti di salita e di discesa dai mezzi sono individuati in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza. Eventuali richieste di variazione dei punti di fermata, con l'assegnazione di fermate diverse tra percorso di andata e percorso di ritorno, potranno essere accolte purché compatibili con i percorsi stabiliti nel Piano annuale del Trasporto scolastico.
3. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli utenti sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste, nel rispetto dei criteri di sicurezza, economicità ed efficienza del servizio.
4. Il Comune provvederà a dare opportuna pubblicità al servizio in argomento, dei percorsi, delle fermate e degli orari, attraverso il sito istituzionale della Città di Conversano, nella sezione dedicata, fermo restando la facoltà dell'Ente di apportare modifiche che saranno tempestivamente comunicate alle Scuole e agli utenti.
5. Il Comune, allo scopo di sostenere iniziative didattiche ed educative delle Scuole, su proposta dei Dirigenti degli Istituti Scolastici, può soddisfare eventuali esigenze di trasporto scolastico per visite guidate, spettacoli, gite scolastiche ed altre iniziative esterne, purché di carattere formativo-educativo, a titolo gratuito e/o oneroso per la Scuola.
6. Al Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Conversano è attribuita la competenza

relativa ai rapporti con l'utenza, con gli Istituti Scolastici e con gli altri soggetti esterni, gestori del servizio, il coordinamento delle iniziative di trasporto a carattere facoltativo, la gestione delle entrate tariffarie del servizio e delle relative riduzioni ed eventuali esenzioni.

7. La gestione del servizio di trasporto scolastico può essere svolta in appalto da aziende autorizzate a norma di legge all'esercizio dell'attività o direttamente dall'Amministrazione comunale con i propri mezzi e il proprio personale, o attraverso modalità integrate.
8. In costanza di emergenza sanitaria e/o epidemiologica il servizio di trasporto scolastico è svolto nel rispetto rigoroso delle misure specifiche di sicurezza e tutela della salute pubblica all'uopo stabilite.

Art.3 - Modalità e Requisiti di accesso

1. Il Servizio Pubblica Istruzione stabilisce annualmente il termine per la presentazione delle domande di accesso al servizio, di norma entro il 15 luglio e pubblica apposito avviso.
2. Le istanze per l'accesso al servizio di trasporto scolastico devono essere presentate con le modalità indicate nell'avviso. Le domande pervenute oltre il termine indicato e comunque non oltre il 31 agosto potranno essere accolte in presenza di posti ancora disponibili e purché non comportino variazioni sostanziali nel Piano annuale del Trasporto scolastico.
3. Le domande pervenute nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte in presenza di posti ancora disponibili e purché non comportino variazioni sostanziali nel Piano annuale del Trasporto scolastico.
4. Hanno priorità nell'accesso al servizio di trasporto scolastico gli alunni residenti nella frazione di Triggianello, nelle zone periferiche, nelle aree extraurbane del territorio comunale che abbiano oggettive difficoltà al raggiungimento della sede della scuola a causa della distanza tra l'edificio scolastico e la propria residenza. In applicazione del criterio generale di priorità del disagio territoriale, hanno priorità di accesso gli utenti residenti ad una distanza dalla scuola:
 - superiore a 500 metri per la scuola primaria
 - superiore a 1000 metri per le scuola secondaria di primo grado.
5. Nel predisporre il piano organizzativo del servizio, si tiene conto dei seguenti criteri prioritari:
 - a. Distanza dalla Scuola: sarà favorita la domanda di utenza dei residenti in zone periferiche con conseguente diffusione del servizio nelle zone più isolate come da precedente comma 4.
 - b. Età del minore: sarà data la precedenza di accesso al servizio agli utenti più giovani;
6. Il Servizio Pubblica Istruzione effettua l'istruttoria delle domande di preiscrizione pervenute ed elabora l'elenco degli ammessi al servizio, secondo l'ordine di priorità di cui al comma 5 e in conformità del numero dei posti disponibili sui mezzi.
7. L'accoglimento delle domande implica il pagamento, da parte del genitore, delle tariffe stabilite dal Comune nonché l'accettazione integrale e il rispetto di quanto previsto nel presente regolamento.
8. Gli utenti che non sono in regola con il pagamento delle tariffe dovute, in riferimento ad anni scolastici precedenti a quello in corso, devono regolarizzare la propria posizione debitoria per essere ammessi ad usufruire del servizio.
9. In caso di esubero di domande rispetto alla disponibilità dei posti, viene redatta specifica lista di attesa, tenendo conto dei criteri per l'erogazione del servizio di cui al comma 5.

10. In caso di disponibilità di posti oltre quelli assegnati agli aventi diritto, possono essere ammessi al servizio anche gli alunni che, al momento della presentazione dell'istanza, non siano in possesso dei requisiti sopra elencati, purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari o nei percorsi programmati.
11. In caso di cambio di residenza durante l'anno scolastico, eventuali richieste di accesso al servizio per le zone richiamate al comma 4 saranno accettate in presenza di disponibilità di posti e purché compatibili con i percorsi stabiliti nel Piano annuale del Trasporto scolastico.

Art.4 - Modifiche e sospensione allo svolgimento del servizio

1. Il Comune si riserva l'opportunità, in caso di impossibilità nell'eseguire il servizio di trasporto scolastico per cause di forza maggiore o per imprevedibili necessità tecnico-organizzative, di apportare eventuali variazioni nello svolgimento del servizio, fornendo adeguata e tempestiva comunicazione ai Dirigenti scolastici e agli utenti.
2. Il servizio sarà garantito nei modi e nei tempi ordinari definiti nel Piano annuale del trasporto scolastico e non potranno essere presi in considerazione orari non coincidenti con le esigenze complessive del Piano stesso (entrate/uscite in orari differenti per assemblee sindacali dei docenti, scioperi di una o alcune scuole, ecc.). Le eventuali modifiche dell'orario scolastico dovranno essere comunicate formalmente e tempestivamente dalle Scuole interessate alla Sezione Pubblica Istruzione. Il Comune potrà apportare modifiche agli orari di svolgimento del servizio nel caso in cui le variazioni dell'inizio e/o della fine dell'orario di lezione per scioperi o assemblee sindacali dovessero riguardare tutte le scuole interessate dal servizio, previa specifica comunicazione elaborata da parte dei singoli Istituti scolastici e inviata con congruo anticipo al Servizio Pubblica Istruzione della Città di Conversano.
3. Le eventuali variazioni saranno comunicate dal Servizio Pubblica Istruzione alle Scuole. I genitori degli utenti potranno inoltre essere informati attraverso la pubblicazione di avvisi nella sezione dedicata del sito istituzionale della Città di Conversano.

Art.5 - Compartecipazione al costo del servizio

1. La Giunta Comunale, con propria deliberazione e nel rispetto del presente Regolamento, approva le tariffe del servizio di trasporto scolastico e il limite dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al di sotto del quale può essere applicata l'eventuale esenzione tariffaria, in base a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Con la deliberazione di cui al comma precedente, la Giunta Comunale definisce:
 - a) le tariffe per il servizio di trasporto scolastico;
 - b) le tariffe per il servizio di trasporto scolastico in occasione di gite, visite o per attività scolastiche non obbligatorie.
3. L'Ente può prevedere, per ogni anno scolastico, un certo numero di uscite gratuite (uscite per singole iniziative/eventi) per Istituto scolastico, da organizzare compatibilmente con il numero di classi e dei posti disponibili consentiti sui singoli mezzi. L'Ente garantisce la gratuità per gli spostamenti che interessano le classi del plesso scolastico sito nella frazione di Triggianello, per il raggiungimento della sede centrale.
4. In caso di inadempienza al pagamento delle tariffe da parte dell'utente si potrà disporre l'eventuale sospensione dal servizio e l'attivazione delle procedure per il recupero coattivo dei relativi importi maggiorati delle spese postali e amministrative sostenute per la riscossione e degli interessi legali maturati.

Art.6 - Rinunce

1. A seguito di rinuncia si provvede alla cancellazione dell'utente dal servizio, assegnando il posto all'eventuale primo richiedente in lista di attesa.
2. La rinuncia deve tempestivamente essere comunicata formalmente al Servizio Pubblica Istruzione utilizzando la modulistica presente sul sito istituzionale della Città di Conversano, nella sezione dedicata.
3. In caso di rinuncia al servizio, che avrà effetto dal primo giorno del mese successivo al ricevimento della comunicazione, è possibile ottenere la somma relativa al rimborso della quota parte dell'abbonamento annuale, previa presentazione di apposita istanza al Servizio Pubblica Istruzione. La quota da rimborsare è determinata in noni per l'abbonamento annuale al servizio.

Art.7 - Condizioni di viaggio

1. La famiglia è responsabile dei comportamenti del minore sia quando si trovi a bordo del veicolo, sia durante i trasferimenti fino alla fermata di salita e dopo la fermata di discesa dal mezzo.
2. Durante il viaggio, i passeggeri sono tenuti al rispetto delle norme generali che regolano il servizio di trasporto scolastico e in particolare a :
 - Salire e scendere dallo scuolabus in modo da non creare situazioni di pericolo per sé o per gli altri, nel rigoroso rispetto delle norme di tutela della sicurezza e della salute pubblica.
 - Allacciare le cinture di sicurezza.
 - Restare seduti durante il viaggio e non sporgersi dai finestrini.
 - Non disturbare i compagni e il conducente.
 - Usare un linguaggio corretto.
 - Rispettare le attrezzature dello scuolabus non imbrattando sedili e abitacolo.
 - Non gettare alcun oggetto sul mezzo o fuori dallo scuolabus.
3. La violazione di una delle precedenti norme è sanzionata con la seguente procedura delegata al gestore del servizio:
 - contestazione scritta alla famiglia per la violazione commessa dall'alunno;
 - sospensione del servizio nel caso in cui, nonostante la segnalazione si reiteri nelle violazioni;
 - allontanamento definitivo e impossibilità ad usufruire del servizio se le violazioni continuano anche dopo la seconda segnalazione.
4. L'allontanamento dal servizio per le motivazioni sopra richiamate non dà diritto al rimborso delle quote versate. L'Amministrazione si riserva di attivare azioni a propria tutela per eventuali danni provocati da comportamenti scorretti degli alunni.
5. Per gli alunni delle scuole dell'infanzia è garantita la custodia mediante accompagnatore che prende in consegna il bambino e lo riconsegna solo ai genitori o ai soggetti autorizzati, a seguito di presentazione di atto di delega per il ritiro degli alunni.
6. È compito dei genitori accompagnare e riprendere il proprio figlio all'orario e alla fermata stabiliti o indicare uno o più soggetti maggiorenni delegati a tale funzione, previa presentazione di atto di delega per il ritiro degli alunni.
7. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della

legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo di loro autoresponsabilizzazione, possono presentare al Servizio Pubblica Istruzione l'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, ai sensi all'art. 19 –bis *Disposizioni in materia di uscita dei minori di anni 14 dai locali scolastici* del Decreto –legge 16 ottobre 2017, n.148 convertito in legge 4 dicembre 2017, n.172.

8. Gli autisti dello scuolabus, gli accompagnatori, o altro personale incaricato dall'Ente, oltre a garantire il puntuale svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia, sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima prudenza, correttezza e professionalità. Gli stessi devono adottare tutte le cautele adeguate alla particolare tipologia di utenza al fine di tutelarne l'incolumità.

Art.8 - Trasporto scolastico per gli alunni diversamente abili

1. È assicurato il servizio di trasporto scolastico gratuito per gli alunni diversamente abili ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92. Il servizio viene attivato a seguito della presentazione dell'istanza da parte degli interessati ed è svolto mediante automezzi attrezzati secondo le norme vigenti, secondo forme di gestione idonee ad assicurare l'efficienza, l'economicità e la continuità del servizio. L'istanza di esenzione per il servizio deve essere presentata al Servizio competente, allegando alla stessa, la documentazione medica.
2. Qualora si verifichi la temporanea impossibilità di assicurare il trasporto scolastico, l'Ente, sulla base dell'istruttoria svolta dagli Uffici di riferimento, può erogare in favore del richiedente un contributo in danaro per ogni giorno di effettiva frequenza scolastica. L'entità del contributo è determinata dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento.

Art.9 – Utilizzo degli scuolabus per attività scolastiche

1. Oltre al normale servizio di trasporto scolastico, l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'utilizzo degli scuolabus, compatibilmente con la disponibilità degli stessi, per lo svolgimento di visite e attività didattiche da effettuarsi in orari compatibili con il normale svolgimento del servizio.
2. È comunque discrezione dell'Amministrazione valutare se sussistono per l'Ente condizioni di opportunità ed economicità tali da giustificare l'attivazione del servizio in argomento. In via generale, sulla base di un corretto uso delle risorse disponibili e nel rispetto della vivibilità della città è opportuno, ove possibile, ricorrere all'uso della mobilità pedonale.
3. I Dirigenti Scolastici possono richiedere l'utilizzo dello scuolabus per uscite didattiche, in base alle eventuali indicazioni fornite dall'Ente, presentando l'istanza al Servizio Pubblica Istruzione, almeno 15 giorni feriali prima della data fissata per l'iniziativa, salvo urgenze giustificate, adoperando la modulistica presente sul sito istituzionale della Città di Conversano. Il Servizio Pubblica Istruzione potrà richiedere, in tutto o in parte, la revisione delle uscite didattiche qualora vi siano elementi oggettivi che non consentano l'erogazione di un idoneo servizio di trasporto. L'Ufficio competente si riserva di concedere il servizio in base alla disponibilità dei mezzi e del personale, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni.
4. Laddove gli edifici scolastici siano sprovvisti di palestre coperte e/o di idonei spazi all'aperto per lo svolgimento dell'attività motoria, il Comune supporta le Scuole per garantire il raggiungimento, da parte delle classi, delle palestre scolastiche disponibili. In questi casi, i Dirigenti Scolastici, nella formulazione degli orari dell'attività didattica, considerano la necessità di razionalizzazione degli spostamenti con lo scuolabus,

concentrando gli stessi solo in alcuni giorni della settimana.

5. La disponibilità di posti sugli scuolabus è rigidamente regolata da quanto previsto dal libretto di Circolazione del mezzo e nel rispetto delle condizioni di sicurezza e di salute pubblica.

Art. 10 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applica la normativa vigente in tema di sicurezza del trasporto scolastico, nel rigoroso rispetto delle misure di salvaguardia e tutela della salute pubblica.